

COMUNE DI PETINA

(Prov. Salerno)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2017– 2022)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Petina, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La relazione, predisposta e sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario di concerto con il segretario comunale, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco dott. Domenico D'amato in carica dal 12/06/2017.

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.15 del 22/05/2017;

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato in data 10/04/2017 con deliberazione n.09 del Consiglio Comunale

Si rileva che la relazione di fine mandato è stata adottata in data 12/04/2017 pubblicata in data 12/04/2017 ed il parere del revisore dei conti è stato formulato in data 18/04/2017 il quale attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Linee di intervento differenziate per settore:

ECONOMIA E FINANZA LOCALE

1. Garantire assistenza e sostegno ad ogni iniziativa di tipo imprenditoriale, commerciale e artigianale, allo scopo di aumentare produttività e reddito. Ovvero, mettere a disposizione del cittadino la macchina burocratica ed amministrativa cercando di affiancarlo e assisterlo durante il percorso intrapreso al fine di risolvere i problemi legati alla farraginosità della stessa.
2. Promuovere un servizio di sensibilizzazione e pubblicizzazione nei confronti dei cittadini dei benefici delle leggi regionali e nazionali (Programmazione comunitaria PSR CAMPANIA 2014 - 2020, Progetti S.I.A. e contrasto alla povertà; ecc.) che mirano alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali anche di tipo cooperativistico, allo sviluppo di imprese esistenti ovvero alla riconversione ma anche al contrasto alla povertà assoluta ed al supporto delle persone cosiddette *“perdenti della globalizzazione”*;
3. Ripensare e ri-progettare un servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che al contempo riduca i costi di esercizio con l’obiettivo di abbassare la tariffa pagata dai cittadini, una delle più alte della regione, e migliori la qualità del servizio erogato con particolare attenzione al miglioramento dell’indice di differenziazione dei rifiuti;
4. Ricognizione dell’esposizione debitoria con la CC.DD.PP. del Comune di Petina con l’obiettivo di estinguere i mutui contratti per opere mai realizzate, riducendo l’indebitamento del Comune con azioni vere, e non con soluzioni tampone, come la rinegoziazione trentennale dei mutui contratti.
5. Impegno per finalizzare le attività della comunità montana per la salvaguardia e il miglioramento dei pascoli e dei boschi, e ove possibile alla riconversione di questi ultimi in castagneto da frutto, con il coinvolgimento degli operatori del settore;
6. Promuovere un’azione seria e una strategia di contrasto vero al *“Cinipide Galligeno”* del castagno, che tanto danno ha creato al contesto socio – economico del nostro paese, che comprenda oltre ad attività di lotta biologica anche azioni di prevenzione e sensibilizzazione dei produttori locali;
7. Rimettere al centro del processo di crescita culturale del nostro paese la SCUOLA PUBBLICA. Promuovere azioni di miglioramento infrastrutturale come l’adeguamento sismico, l’efficientamento energetico, etc. ma anche azioni di sostegno e miglioramento del processo educativo.

LAVORI PUBBLICI

1. Approvazione di un piano organico di manutenzione delle strade comunali ed interpoderali, in modo da sistematizzare, sia nei modi che nei tempi, gli interventi manutentivi straordinari da attuare;
2. Messa in sicurezza del costone roccioso a monte della strada provinciale Petina – Petina scalo (SP 35/b) e miglioramento della sede stradale. Avviare nel breve un tavolo tecnico con la Provincia per concertare l'iter amministrativo necessario affinché il Comune di Petina sia il soggetto attuatore di detto progetto. Nell'immediato costituire comitato cittadino che in sostituzione alla provincia provveda alla manutenzione della strada;
3. Valorizzazione e riqualificazione dell'area denominata Acquafredda facendola diventare uno dei maggiori punti di interesse turistico del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con il rifacimento e la sistemazione dell'area pic-nic, creazione di altre aree attrezzate prevedendo anche interventi di miglioramento della viabilità esistente;
4. Realizzazione di una progettazione che consenta la manutenzione straordinaria e la sistemazione di tutti i Pozzi nelle varie località montane al servizio dell'attività zootecnica e recinzioni di alcune zone nelle varie località montane, che rappresentano un pericolo per il bestiame;
5. Programmare e condividere una strategia di recupero e riuso del patrimonio immobiliare comunale;
6. Realizzazione di un planetario al servizio e complementare all'Osservatorio Astronomico "Aresta" nei locali comunali dell'Ex asilo nido con la realizzazione di una piccola attività di accoglienza a supporto del planetario, nonché dell'accoglienza straordinaria di gruppi folk, gruppi di speleologici ecc.;
7. Realizzazione di efficientamento energetico e di sistemazione sismica dell'edificio scolastico;
8. Proseguimento nell'opera di recupero e riutilizzo del patrimonio immobiliare comunale preferendo iniziative a sostegno delle attività produttive;
9. Sistemazione della Fontana Vecchia e dell'area annessa potenziando le bellezze ambientali, oggi fatiscenti, attraverso un progetto di riqualificazione ambientale;

10. Realizzare progetti che mirano al recupero ed alla manutenzione dei corsi d'acqua prevedendone la pulizia e la manutenzione;
11. Predisporre un progetto organico della sentieristica naturalistica sull'intero territorio al fine di offrire un ampio ventaglio di scelta agli appassionati di trekking e non;
12. Interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria dell'osservatorio astronomico e al suo potenziale sviluppo.
13. Interventi di riqualificazione del cimitero comunale per ridare dignità ai nostri cari che non sono più tra noi.

TURISMO – CULTURA – SPORT E SPETTACOLO

1. Promozione e creazione di iniziative inserite nella politica del Parco Nazionale valorizzando tutte le potenzialità di Petina quale **“Porta degli Alburni”**;
2. Sviluppo di una strategia di intervento volta alla valorizzazione in termini di turismo scolastico e culturale dell’ormai abbandonato Osservatorio Astronomico sito in località Aresta con il coinvolgimento degli attori territoriali (Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Comunità Montana Alburni, Fondazione MIIdA, ecc.);
3. Regolamentazione degli accessi in montagna ed istituzioni di parcheggi;
4. Potenziamento del sito Internet del Comune di Petina per consentire di essere presente nella rete telematica, usufruendo di tutti i vantaggi che essa comporta;
5. Re-interpretazione delle manifestazioni legate alla più genuina tradizione locale ed in particolare della Sagra della Fragola. La nostra idea è quello di creare un brand legato alla fragola che passa attraverso una manifestazione che sfrutta la fragolina di bosco per dare visibilità al territorio;
6. Utilizzo degli immobili di proprietà del comune a scopo turistico, anche sfruttando la formula del **“bed & breakfast”**;
7. Incentivazione e sostegno alla costituzione di consorzi e aziende agrituristiche nel campo dei prodotti tradizionali, nel campo agro – pastorale e nella tradizione culinaria tipica alburnina;
8. Creazione di aree e di percorsi attrezzati con l’inserimento, lungo i sentieri di pannelli esplicativi con informazioni riguardo la posizione, la località, la flora e la fauna allo scopo di far scoprire e vivere meglio ai turisti le bellezze e i tesori naturali che gli Alburni gelosamente custodiscono;
9. Istituzione di un Osservatorio ambientale e/o Museo di scienze naturali che consenta di valorizzare le scoperte scientifiche (soprattutto fossilifere) di rilevante importanza scientifica, non ultimo il rinvenimento dell’orso nella grotta Milano;
10. Affidamento in gestione degli impianti sportivi: palestra comunale, campo di bocce, campo di tennis, campo di pallavolo;
11. Potenziamento delle attività culturali presso il Teatro Comunale mediante la organizzazione di spettacoli teatrali, cineforum, manifestazioni folcloristiche, musicali, ecc.;
12. Sostegno ed incentivazione al Forum Giovanile;
13. Promuovere forme di cittadinanza attiva, soprattutto dei più giovani, e di partecipazione con l’utilizzo dei social network che consentono una maggiore conoscenza e l’abbattimento delle distanze fisiche;
14. Promuovere forme di cittadinanza attiva, soprattutto dei più giovani, e di partecipazione con la realizzazione del consiglio comunale in diretta streaming;

15. Sostegno al locale Gruppo folcloristico mediante l'utilizzazione di strutture e attrezzature comunali e facendosi carico di iniziative promozionali previsti dalla programmazione regionale e comunitaria;
16. Sostegno economico alle festività religiose e civili locali;
17. Gemellaggio con le altre località in modo da creare occasione di conoscenza di nuove culture e realtà presenti sul territorio nazionale ed internazionale rinnovando le esperienze degli scambi culturali effettuati in anni passati con la Comunità di Incisa Scapaccino (AT);
18. Realizzazione di soggiorno climatici e termali per gli anziani.

ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

1. Fornire massimo sostegno alle iniziative volte alla rinascita e diffusione di forme di artigianato locale mediante l'attivazione di supporti tecnici anche per il finanziamento delle relative attività. Nonché l'incentivazione dei corsi professionali miranti alla formazione di vecchie figure professionali (scalpellino, falegname, ecc.);
2. Progetti di ricerca rivolti alla intensificazione e alla valorizzazione delle produzioni agricole e zootecniche tipiche, favorendo e patrocinando le procedure per ottenere il riconoscimento di marchi DOP (Denominazione Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta) inseriti nel contesto del Parco Nazionale, che deve essere inteso come un Parco Nazionale produttivo con la presenza attiva delle popolazioni locali in tutte le attività economiche che possono nascere;
3. Favorire, ove sia possibile, lo sviluppo di progetti volti al riconoscimento di "Valle biologica" della zona alburnina, con tutte le implicazioni qualitative, salutistiche ed economiche connesse alle produzioni locali della fragola di bosco e/o delle castagne.

La situazione di contesto interne dell'Ente presenta le criticità di seguito riscontrate:

1. **UFFICIO SEGRETERIA:** dopo anni di presenza a scavalco e/o consorzi fra Comuni solo di recente il Comune ha a disposizione un segretario titolare con presenza continua presso l'Ente. Si registra una scarsa attuazione della de materializzazione dei procedimenti amministrativi, un mancato e sufficiente funzionamento del sito istituzionale ed in particolare della sezione dedicata alla trasparenza.
2. **URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI:** a causa della carenza di personale il Comune ha fatto ricorso all'opera di un tecnico a scavalco che è dipendente del Comune di Sassano. Occorre provvedere alla sistemazione completa dell'archivio sia per le opere pubbliche che per le concessioni edilizie, va inoltre data idonea sistemazione e classificazione alle pratiche della legge 219/1981 al fine di provvedere alla loro completa istruttoria.
3. **POLIZIA MUNICIPALE:** vi è carenza assoluta di personale in quando non è stato sostituito il personale collocato a riposo. L'ente non è in grado di assolvere ad alcun adempimento in merito al servizio.
4. **SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI:** vi è carenza di personale che non consente di gestire le entrate tributarie proprie dell'ente per cui si è provveduto all'affidamento parziale esterno con inevitabili ripercussioni negative sotto il profilo dell'acquisizione delle entrate. Inoltre l'Ente ha difficoltà ad onorare le proprie obbligazioni nel rispetto dei termini concordate con i creditori ed è stato costretto a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per mancanza di liquidità.
5. **PERSONALE:** la dotazione organica del personale dell'ente è pari a n° 12 dipendenti mentre risultano in servizio N° 4 dipendenti. Il Personale collocato a riposo non è stato mai riassunto.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2016

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	1198	1177	1166	1159	1147

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Dott. Domenico D'amato	15/06/2017
Vicesindaco	Dott. Vincenzo Di Iorio	15/06/2017

Assessore	Sign. Adriano Matera	15/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Sindaco Dott. Domenico D'Amato	15/06/2017
Consiglieri	Dott. Vincenzo Di Iorio	15/06/2017
	Sign. Adriano Matera	15/06/2017
	Sign. Michelino Zammiello	15/06/2017
	Sign. Francesco Monaco	15/06/2017
	Sign. Amelio Avallone	15/06/2017
	Dott.ssa Lucia D'Elia	15/06/2017
	Sign. Angelo La Padula	15/06/2017
	Sign. Luigi Luisi	15/06/2017
	Dott. Raffele Marino	15/06/2017
	Sign.ra Raffaella Di Nuto	15/06/2017

1.3 -Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario:Dott.ssa Ilaria Ranaldi

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente : 4

Elenco dei Servizi dell'Ente:

- Servizio affari generali e demografico;
- Servizio Ragioneria;
- Servizio Tecnico;
- Servizio Protocollo

1.4 -Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente nel precedente mandato amministrativo non è stato commissariato, non ha dichiarato dissesto finanziario ex art.244 del T.U.E.L ne pre-dissesto finanziario ex art 243 bis del TUEL.

1.5–Gli atti contabili

Al 31 /12/ 2016 risultano emessi n401 reversali e n. 548 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio2016 per un ammontare di € **57.939,90**.

L'anticipazione è stata restituita nel I trimestre 2017, con MANDATI numero 8-9-10 /2017.

La situazione contabile e il saldo di cassa

+1.6 –La politica tributaria

IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2017	2016	2015
Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9)	4 %	4 %	4%
Detrazione abitazione principale	€ .200,00		
Altri immobili	7,6%	7,6%	7,6%
Fabbricati rurali e strumentali			

La riscossione al 31/12/2016 sono pari ad Euro 54957,91

TASI

Aliquote approvate dall'Ente:

Aliquota TASI	2017	2016	2015
Tipologia – aliquota abit. Princ.	esente		2%
Tipologia – aliquota altri imm. (etc.)	2,5%	2,5%	2,5%
	1 %	1%	1%

Ultimo ruolo approvato per un importo complessivo di Euro 39269,84 è stato riscosso per Euro 29944,47

Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2017	2016	2015
Aliquota massima	Esente	Esente	Esente

TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2017	Aliquota 2016	Aliquota 2015
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 128.959,29	€ 135.376,74	€ 125.483,00
Ruolo	Non approvato	€ 135.376,74	€ 125.483,00
Tasso di copertura	100%	100%	100%
Abitanti al 31/12/2016		1147	1159
Costo del servizio procapite		€ 118,03	108,27

Ultimo ruolo approvato con provvedimento N°3 del 15/10/2016 per un importo complessivo di Euro135.376,74 è stato riscosso per Euro 97.806,36

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Anno	Servizio	ENTRATA (Tit.tip.cat-				USCITA (Missione- Importo)	Copertura del servizio
		Cod. Titolo	Cod. Tipologia	Cod. Categoria	Importo		
2017	Refezione scuola materna	043600	0100	02	€ 4.000,00.	€.8.000,00	50%
2016	Refezione scuola materna				€ 2.295,00	€ 4.559,66	50,33 %
2015	Refezione scuola materna				€ 2.661,00	€ 4.195,65	53,88 %

2 -Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2016
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	SI
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38	NO

	per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	SI
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

L'Ente non è strutturalmente deficitario pur presentando valori deficitari per 4 parametri su 10 (art.242 TUEL).

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3-Situazione economica finanziaria dell'Ente****3.1 -Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	43978,26	88207,18	64115,13	0,00
Totale residui attivi finali	3892309,0 2	4318320,3 8	4902277,7 7	4379117,5 9	3645731,5 5
Totale residui passivi finali	382394,45	4305394,5 9	4859672,6 5	1384888,2 7	2074301,6 3
Risultato di amministrazione	71914,57	56904,05	130812,30	3058344,4 5	1571429,9 2
Utilizzo anticipazioni di cassa	164.074,00	NO	NO	115.000,00	57.939,59

La situazione dei rimborsi sulle anticipazioni è la seguente:

- Anno 2012: Euro 164.074,00 (rimborsati € 3.307,00 nell' anno 2012), (L' importo rimanente di € 161.767,00 è stato rimborsato nel I trimestre 2013 con mandato 122 del 04/03/2013)
- Anno 2015 : Euro 115000,00 (rimborsati con i mandati n° 453 del 29/9/2015 n°507 del 03/10/2015 n°637 del 26/11/2015 e n° 730 del 31/12/2015)
- Anno 2016 : Euro 57939,59 rimborsati con mandato n° 8 e 9 del 06/2/2017 e n° 101 del 20/03/2017.

Nei mandati dal 2012-2017 non è stato fatto utilizzo dei fondi della legge 219/81 precedentemente utilizzati con delibera N° 71/56 del 2007/2008.

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	1571429,92
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	249522,60
Accantonamenti diversi fondo vincolato spese correnti 14314,47 Spese C/Capitale 310239,34	324553,53
Totale parte accantonata (B)	574076,13
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	221149,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	496831,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	928,89
Altri vincoli-Mutui decreto legge N°35 e N° 78	512689,73
Totale parte vincolata (C)	1231599,45
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-234245,66

L'entità del disavanzo di amministrazione è dovuto al riaccertamento straordinario dei residui, disavanzo tecnico, peraltro migliorato rispetto all'entità iniziale di €-283.593,90.

3.3 –I valori patrimoniali

CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI ANNO 2015:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2015
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	21699019,44
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21699019,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>Rimanenze</i>	0,00
<i>Crediti</i>	4379117,59
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	64115,13
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4443232,72
D) RATEI E RISCONTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26142252,16
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2015
A) PATRIMONIO NETTO	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15528712,08
B) CAPITALE CONFERIMENTO	6850190,77
TOTALE CONFERIMENTO (B)	6850190,77
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TOTALE T.F.R. (C)	0,00
D) DEBITI	
Debiti da finanziamento	2610122,70
Debiti di funzionamento	930046,63
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00
Altri debiti	223180,85
TOTALE DEBITI (D)	3763350,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	26142253,03
CONTI D'ORDINE	
TOTALE CONTI D'ORDINE	224522,32

L'inventario non risulta aggiornato ai sensi del 7imo comma dell'art.230 del TUEL per cui la situazione di inizio mandato ai sensi del 6 comma non è quella aggiornata.

Non risulta la classificazione del patrimonio ex decreto legislativo N°118 del 2011 (contabilità armonizzata), poiche' non obbligatorio fino al 2016.Si rappresenta che l'obbligo generalizzato della contabilità economica è stato previsto dal 7° commadell'art.232 TUEL tuttavia il 2° comma del citato articolo 232, come modificato dall'art. 1-comma 1 del decreto legislativo 10/08/2014 n° 126 ha previsto la facoltà per i piccoli comuni (fino a 5000 abitanti) di differire tale obbligo a partire dall'esercizio 2017.

L'ente dovrà quindi provvedere ad attivare tutte le necessarie procedure per poter adempiere agli obblighi della nuova contabilità economico-patrimoniale prevista dalla riforma dell'armonizzazione contabile che tutt'oggi non è stata implementata.

3.4 –Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 09 del 10/04/2017 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per

Entrate

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2016
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ 12.025,70
	Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 1.832.198,67
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	€ 518.322,38	€ 530.641,92
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	€ 250.287,22	€ 272.267,16
TITOLO 3	Entrate extratributarie	€ 304.448,49	€ 288.472,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	€ 4.500,00	€ 14.950,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
	Totale entrate finali	€ 1.077.558,09	€ 1.106.331,84
TITOLO 6	Accensione prestiti	€ -	€ -
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 428.646,55
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.709.227,97	€ 3.611.810,26
	TOTALE TITOLI	€ 6.286.786,06	€ 5.146.788,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 6.286.786,06	€ 6.991.013,02

Spese

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2016
	Disavanzo di amministrazione	€ 9.453,13	€ 9.453,13
TITOLO 1	Spese correnti	€ 980.019,32	€ 1.016.319,46
	- di cui fondo pluriennale vincolato	€ 14.314,47	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	€ 11.011,16	€ 1.856.952,37
	- di cui fondo pluriennale vincolato	€ 310.239,06	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	
	Totale spese finali	€ 991.030,48	€ 2.873.271,83
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	€ 77.074,48	€ 67.831,25
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 428.646,55
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.709.227,97	€ 3.611.810,26
	TOTALE TITOLI	€ 6.277.332,93	€ 6.981.559,89
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 6.286.786,06	€ 6.991.013,02

conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno2017 (n)	Competenza anno2017 (n)	anno 2018 (n + 1)	anno 2019. (n + 2)
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	911518,99	518322,38	518322,38	518322,38
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	603287,58	250287,22	244096,53	244096,53
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1189222,88	304448,49	242625,22	242625,22
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1808976,02	4500,00	572000,00	10808975,98
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate finali	4513005,47	1077558,09	1577044,13	11814020,11
TITOLO 6	Accensione prestiti	169112,01	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1500000,00	1500000,00	452461,79	452461,79
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3751688,85	3709227,97	3609227,97	3609227,97
	TOTALE TITOLI	9933806,33	6286786,06	5638733,89	15875709,87
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9933806,33	6286786,06	5638733,89	15875709,87

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno2017 (n)	Competenza anno2017(n)	anno 2018 (n + 1)	anno 2019 (n + 2)
	Disavanzo di amministrazione	0,00	9453,13	9453,13	9453,13
TITOLO 1	Spese correnti	1749662,55	980019,32	914324,11	931137,84
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1332704,75	11011,16	580761,16	10808975,98
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale spese finali	3082367,30	991030,48	1495085,27	11740113,82
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	77074,48	77074,48	72505,73	74813,16
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1557939,90	1500000,00	452461,79	452461,79
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3918913,07	3709227,97	3609227,97	3609227,97
	TOTALE TITOLI	8636294,75	6277332,93	5629280,76	15876616,74
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8636294,75	6286786,06	5638733,89	15886069,87

3.5 –Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	ULTIMO RENDICONTO 2016	Competenza		
		2017 (n)	2018 (n+1)	2019 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	64115,13			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	2522,00			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	9453,13	9453,13	9453,13	9453,13
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+) <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	1091381,84	1073058,09	1005044,13	1015404,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-) <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	1016319,46	980019,32	914324,11	931137,84
	57459,69	70251,11	85304,93	100358,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-) <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	67831,25	77074,48	72505,73	74813,16
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	300,00	6511,16	8761,16	0,00

Comune di PETINA – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2550	8761,16	8761,16	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		-300	-6511,16	-8761,16	0
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12025,7			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	1829676,67			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14950	4500	572000	10808976
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2250	2250		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2550	8761,16	8761,16	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1856952,37	11011,16	580761,2	10808976
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0	0

3.6 –Ricognizione dei ResiduiDi seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

RESIDUIATTIVI	01.01.2016	Riscossi	Conservati	Eliminati	31.12.2016
TitoloI	357723,56	90806,24	267192,30	0,00	267192,30
TitoloII	336297,41	117537,72	209176,07	9583,62	209176,07
TitoloIII	943966,52	130137,24	798280,83	15548,45	798280,83
<i>Totaleparziale(a)</i>	1637987,49	338481,20	1274649,20	25132,07	1274649,20
TitoloIV	2516444,49	723924,57	1792526,02		1792526,02
TitoloV					
TitoloVI	180673,53	11561,52	169112,01		169112,01
<i>Totaleparziale(b)</i>	2697118,02	735486,09	1898638,03		1961638,03
TitoloVII					
TitoloIX	44012,08	1551,20	42460,88		42460,88
<i>Totalec(a+b)</i>	4335105,51	1073967,29	3173287,23	25132,07	3236287,23

RESIDUIPASSIVI	01.01.2016	Pagati	Conservati	Eliminati	31.12.2016
TitoloI	930046,36	434020,57	463660,54	32365,25	463660,54
TitoloIV	7139,34	7139,34	0,00	0,00	0,00
<i>Totaleparziale(d)</i>	937185,70	441159,91	463660,54	32365,25	463660,54
TitoloII	224522,32	202965,27	21557,05		21557,05
TitoloIII					
<i>Totaleparziale(e)</i>	224522,32	202965,27	21557,05		21557,05
TitoloV	0,00				
TitoloVII	223180,25	13495,15	209685,10		209685,10
<i>Totalef(d+e)</i>					
	1161708,02	644125,18	485217,59	32365,25	485217,59

Tabella anzianità dei residui per anno di provenienza.

Residui Attivi:

TITOLO	2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Titolo 1	€ 97.594,74	€ 41.768,22	€ 36.202,60	€ 91.626,74	€ 123.949,45	€ 391.141,75
Titolo 2	€ 113.191,71	€ 6.173,02	€ 8.071,49	€ 81.739,85	€ 144.236,67	€ 353.412,74
Titolo 3	€ 379.921,03	€ 142.765,80	€ 163.340,93	€ 112.523,07	€ 87.039,32	€ 885.590,15
Titolo 4	€ 1.434.478,99	€ 93.360,68	€ 251.404,35	€ 13.282,00	€ 11.950,00	€ 1.804.476,02
Titolo 5						€ -
Titolo 6	€ 169.112,01					€ 169.112,01
Titolo 7						€ -
Titolo 8						€ -
Titolo 9	€ 42.460,88					€ 42.460,88
TOTALI	€ 2.236.759,36	€ 284.067,72	€ 459.019,37	€ 299.171,66	€ 367.175,44	€ 3.646.193,55

RESIDUI PASSIVI:

TITOLO	2012 E PRECEDENTI	2013	204	2015	2016	TOTALE
Titolo 1	€ 152.797,41	€ 56.508,50	€ 69.488,31	€ 184.866,32	€ 352.503,60	€ 816.164,14
Titolo 2	€ 8.869,05			€ 12.688,00	€ 968.955,44	€ 990.512,49
Titolo 3						€ -
Titolo 4						€ -
Titolo 5					€ 57.939,70	€ 57.939,70
Titolo 6						€ -
Titolo 7	€ 203.546,19	€ 1.730,00	€ 806,41	€ 3.602,50		€ 209.685,10
TOTALI	€ 365.212,65	€ 58.238,50	€ 70.294,72	€ 201.156,82	€ 1.379.398,74	€ 2.074.301,43

4 - Patto di Stabilità interno.

Negli anni del precedente periodo di mandato non è stato rispettato il patto di stabilità solo per l'anno 2015, con relativa decurtazione dal fondo di solidarietà comunale anno 2016, pari ad €. 25.200,00.

La sanzione è stata comminata con decreto del ministero dell'interno in data 25/08/2016.

Comune di PETINA – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1
CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1	
	Previsioni di competenza a 2017 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/stanziamenti e impegni) al
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	518322,38
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	250287,22
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	250287,22
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	304448,49
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1078058,09
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	980019,82
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	70251,11
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	909768,71
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11011,16
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	11011,16
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		920779,87
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		157278,22
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		99000,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		157278,22
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 725, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 205/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)		

5- Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2017 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, tuttavia l'ente Comune di Petina non ha ricorso ad accensione di prestiti nell'arco del mandato precedente, tranne per il D.L. 35/2013 e 78/205 (in deroga all'indebitamento).

ENTRATE DA ACCENZIONE PRESTITI AL 31 DICEMBRE 2016:

RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO FINALE E POPOLAZIONE RESIDENTE

Euro 2.022.462,47 / 1147 = euro 1763,26

RISPETTO LIMITE DI INDEBITAMENTI ART. 294 DEL TUEL

	2016	2017	2018
Incidenza attuale degli interessi passivi su Entrate Correnti	9,28	10,16	*

* NON ATTENDIBILE ANNO 2018

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA EX ART. 222 del TUEL

Si evidenzia che con atto deliberativo n. 71/56 del 2007/2008 è stata disposta una anticipazione sui fondi della legge 219/81 per un importo pari ad euro 195.000,00 che non è stata ancora rimborsata.

Il rimborso di tale anticipazione risulta contabilmente allocata nel capitolo 901000 missione 99 PRG 01 TIT. 7 MAC 01 SI riportano le poste di bilancio da cui risultano gli impegni da pagare per tali anticipazioni, capitolo di bilancio 2010 IM N° 82 del 05/06/2007 per € 95.000 , E IM N° 106 del 14/02/2008 per € 100.000,00

FINANZA DERIVATA

Non esistono contratti relativi a strumenti derivati.

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive	3.875,00	925,15	3.615,04	82.047,75	9.749,35
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale	3.875,00	925,15	3.615,04	82.047,75	9749,35

SI da atto che i responsabili dei servizi prodotto apposita certificazione circa l'assenza di debiti fuori bilancio sia in sede di approvazione del Rendiconto 2016 che in sede di riequilibrio di bilancio.

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2012.	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PASSIVITA' POTENZIALI

I giudizi in corso di esecuzione sono i seguenti:

- Saporito Michelina;
- Ec.Comunication;
- Richiesta spese legali Langone;
- Santoro Giovanna-Rufrano Domenico e Rufrano Filomena;
- Competenze professionali Vito Carleo;
- Ricorso Commissione Tributaria Giovanni Saporito;
- Comaca di Pucciarelli & Carucci Snc;
- VI-GE-VA.COM di Vito Pacelli;
- Avv.Valerio Iorio;
- Avv.Santoro Comunita' Montana Alburni;

- Olimpia Spa Avv.Marra;
- Avv Del Chierico-abbattimento Fabbricato;
- Avv. Del Chierico-Quaranta Angela.

Per tali giudizi in corso verrà richiesta apposita relazione agli avvocati difensori del Comune al fine di valutare eventuali passività potenziali.

FONDO RISCHI

Nel bilancio non è appostata alcuna somma per la costituzione del Fondo Rischi.

All'esito degli accertamenti di passività potenziali si provvederà alla costituzione del fondo.

PARTECIPAZIONI ED ORGANISMI CONTROLLATI

L'Ente fa parte delle seguenti attività:

- Asmenet soc. arl
- Consorzio Autorità Ambito Sele
- Consorzio Bacino Sa 3

7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	350736,25	350736,25	307290,34	307290,34	307290,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	304204,41	294322,30	299499,83	304191,77	245352,58
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,10 %	29,67 %	35,56 %	32,56%	32,56 %

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	253,93	250,06	256,86	262,46	213,99

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	199,67	196,17	194,33	193,16	286,75

7.4 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	31747,70	31747,70	31747,70	31743,09	19974,09

La presente relazione, predisposta e sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario di concerto con il segretario comunale, è stata redatta ai sensi dell'art 4-bis del DLgs 149/2011

SERVIZI E ATTIVITA' AFFIDATI ALL'ESTERNO

I servizi affidati all'esterno risultano essere:

TRIBUTI:

- ditta **EDP SERVICE** importo annuo € 6.000,00 + IVA oltre al 20% dell'introito relativo ai tributi. Scadenza contrattuale provvedimento N. 31/12/2017.

SOFTWARE: ditta **MAGGIOLI spa**, **SICR@WEB:**

- **Contabilità**, buste paga e tributi Euro 3900+IVA annuali;
- **Protocollo** Euro 980+IVA annuali;
- **Anagrafe** Euro 1100+Iva annuali;

SITO WEB

- **ANPR 1400+Iva annuali.**

Il Responsabile del servizio Finanziario

Rag. Pasquale Luisi

Il Segretario Comunale

d.ssa Ilaria Rinaldi

Ilaria Rinaldi

Conclusioni

La presente relazione contiene la situazione economico patrimoniale dell'ente, ed evidenzia alcuni fattori di squilibrio, sia attuali che potenziali, rilevati alla data di insediamento della nuova amministrazione.

Non si può non rilevare che, talune criticità sono state riscontrate, in riferimento ai residui attivi, con particolare riguardo ai proventi relativi all'area industriale e a quelli afferenti la vendita dei boschi, ed ai tributi comunali per cui si rende necessario provvedere ad una puntuale verifica di accertamenti, riscossioni ed esecuzione di provvedimenti esecutivi con particolare riguardo ai processi di gestione e riscossione delle entrate tributarie.

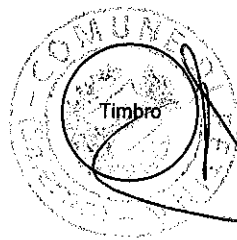
Analogo esame e valutazione va riferito altresì ai residui passivi con riferimento alla validità degli atti di impegno di spesa.

Per tali considerazioni è necessario che l'Ente, attraverso le proprie strutture adotti idonee procedure di verifica finalizzate al costante monitoraggio dei residui con eventuale e conseguente riaccertamento degli stessi.

Parallelamente, è in corso di verifica una puntuale ricognizione del contenzioso giudiziale in essere, con le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali finalizzate ad adottare misure per le possibili passività potenziali e per la previsione di un eventuale fondo rischi.

L'Amministrazione, pertanto, si sta adoperando per effettuare i necessari approfondimenti, all'esito dei quali sarà possibile o meno ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario previste dall'art. 243 bis del T.U.E.L., introdotto dall'art. 3, D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012.

Li



Il Sindaco

.....